



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14063 - Data adozione: 29/06/2023

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006: Rinnovo AIA CHIMET S.p.A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/07/2023

Numero interno di proposta: 2023AD015699

IL DIRIGENTE

Vista la L.241/1990: *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

visti:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento alla Parte Seconda in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali e in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché alla Parte Quarta in materia di rifiuti e bonifiche dei siti contaminati;
- la *Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25*, “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche ed integrazioni;
- la *Legge Regionale 28 ottobre 2014, n. 61* “Norme per la programmazione e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 25/1998 e alla L.R. 10/2010”;
- la *Legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22* “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

richiamati i seguenti Provvedimenti/Decreti che definiscono il vigente stato autorizzatorio di CHIMET S.p.A. per l'installazione di Via dei Laghi 31-33, frazione Badia al Pino nel Comune di Civitella in Val di Chiana:

- Provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato in data 06.10.2009 – Delibera Giunta provinciale di Arezzo n. 535;
- Decreto dirigenziale n.204/EC del 30.12.2013 della Provincia di Arezzo: rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- Decreto dirigenziale n.38 del 28.03.2014 della Provincia di Arezzo – Aggiornamento provvedimento di AIA;
- Decreto dirigenziale R.T. n. 16625 del 20.10.2020 con il quale è stata modificata l'A.I.A. in riferimento all'installazione di due nuove caldaie a vaporizzazione istantanea alimentate a gas metano di potenza termica nominale pari a 2.093 kWt ciascuna (per complessivi 4.186 kWt) in sostituzione delle esistenti tre caldaie, sempre alimentate a metano, di potenza pari a 1.396 kWt ciascuna (per complessivi 4.188 kWt);
- Decreto dirigenziale R.T. n. 9738 dell'8.06.2021 con il quale è stata modificata l'A.I.A. con riferimento:
 - a)** al rinnovo dell'impianto di abbattimento posto a presidio dell'emissione identificata con sigla AC 0001 derivante dai forni identificati da AB 0001 ad AB 0009 e variazione del layout del settore A;
 - b)** a una nuova canalizzazione riguardante il flusso proveniente dall'aspirazione delle cappe del Laboratorio Saggi (Settore N) che prima era immesso in atmosfera senza trattamento attraverso il camino NC0001 (emissione classificata come non significativa nel quadro emissivo attuale dello stabilimento) con deviazione e convogliamento di detto flusso nella esistente torre di lavaggio EC0006, che recapita gli effluenti in essa trattati al camino EC0020;
- Decreto dirigenziale R.T. n.16052 del 17.09.2021 con il quale è stata autorizzata la seguente modifica: modifica AIA inerente il Settore B, contenente modifiche ritenute non sostanziali e consistenti nella riorganizzazione della sezione di bruciatura catalizzatori di carbone granulare del Settore B con sostituzione degli 8 fornetti esistenti con 2 nuovi forni da 150 kg/h, con conseguente necessità di aggiornamento dell'AIA nella misura in cui l'intervento prevede la realizzazione del nuovo punto di emissione BC0009;
- Decreto dirigenziale R.T. n. 3095 del 24.02.2022 con il quale è stata modificata l'AIA accogliendo la richiesta effettuata da CHIMET S.p.A. relativa ad un intervento di riorganizzazione delle aspirazioni primarie e secondarie del *Settore Affinazione – Reparto G – Fonderia* che prevede l'introduzione di uno scrubber ad umido sulla linea in cui verranno convogliati i flussi delle

aspirazioni primarie e secondarie del forno GB0014, l'ottimizzazione aeraulica delle linee di adduzione al camino EC0020 dei flussi provenienti dalle aspirazioni degli altri forni e l'eliminazione dell'emissione dal camino GC0001;

- Decreto Dirigenziale R.T. n. 4606 del 17.03.2022 con il quale è stata modificata l'AIA accogliendo la richiesta di CHIMET S.p.A. inerente il progetto di modifica per un intervento riguardante la realizzazione e messa in esercizio di un nuovo impianto di asciugatura dei recuperi dei filtri a maniche primari dei forni di fusione del Settore C, che costituisce implementazione e sostituzione di quello esistente, con ristrutturazione edilizia del locale in cui è alloggiato l'impianto;

- Decreto Dirigenziale R.T. n. 21027 del 24.10.2022 con il quale è stato dato atto della possibilità da parte di CHIMET S.p.A. di dar seguito alla modifica progettata per l'intervento che si inserisce nel piano di razionalizzazione e di ammodernamento complessivo dello stabilimento, finalizzata all'ottenimento di una migliore fruizione degli spazi e distribuzione delle lavorazioni effettuate nelle celle di elettrolisi per la produzione di rame puro, collocando le stesse in quota su un opportuno soppalco dotato di scale di accesso;

- Decreto Dirigenziale R.T. n. 2373 del 10.02.2023 con il quale è stata modificata l'AIA accogliendo l'istanza inerente la cabina Enel e l'istanza riferita al Reparto J Ag;

considerato che CHIMET S.p.A. per l'installazione di Via dei Laghi 31-33, frazione Badia al Pino nel Comune di Civitella in Val di Chiana, ha effettuato istanza di riesame A.I.A. in data 26.09.2019, ai fini di rinnovo, per rispondere a quanto richiesto dal Decreto Dirigenziale R.T. n.16905 del 25.10.2018 avente per oggetto: "Approvazione calendario di presentazione dei riesami per le installazioni aventi come attività principale il trattamento rifiuti con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione". L'autorizzazione vigente di cui al Decreto dirigenziale n. 204/EC del 30.12.2013 della Provincia di Arezzo e ss.mm.ii. è in scadenza il 31.12.2025;

dato atto che l'iter amministrativo e istruttorio finalizzato al rilascio della nuova AIA oggetto del presente provvedimento si è svolto attraverso la riunione di 4 sedute della Conferenza dei Servizi tenutesi in data 10.03.2021, 03.12.2021 con aggiornamento al 12.01.2022, 17.10.2022 e 21.04.2023 e i cui verbali sono depositati agli atti dell'Ufficio;

dato atto che la partecipazione pubblica al procedimento e alla decisione finale è stata garantita attraverso l'informativa dell'indizione delle riunioni della Conferenza dei servizi sul sito internet della Regione Toscana;

tenuto conto, in particolare, delle decisioni assunte in sede di riunione della Conferenza dei servizi decisoria tenutasi in data 21.04.2023, il cui verbale si allega quale parte integrante e sostanziale al presente Decreto (Allegato 3);

ritenuto, stante le decisioni assunte dagli Enti nelle riunioni della Conferenza dei Servizi con particolare riferimento alla seduta del 21.04.2023, di poter rilasciare a favore di CHIMET S.p.A., con sede legale in Via dei Laghi 31-33, frazione Badia al Pino nel Comune di Civitella in Val di Chiana (C.F. e Partita IVA 00155440514; REA AR – 61012), ai sensi degli articoli 29 octies comma 3 lettera a) e b) e dell'art. 29 quater di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) in relazione installazione di Via dei Laghi 31-33, frazione Badia al Pino nel Comune di Civitella in Val di Chiana, contemplando le seguenti attività IPPC di cui all'Allegato 8 alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06:

Attività IPPC	Descrizione
2.5 a)	2. Produzione e trasformazione dei metalli 5. Lavorazione di metalli non ferrosi a) produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici
4.2 d)	4. Industria chimica e impianti chimici per la fabbricazione di: 2. Prodotti chimici inorganici di base d) sali
5.1 b), i)	5. Gestione dei rifiuti 1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: b) trattamento fisico chimico i) recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
5.2 a) e b)	5. Gestione dei rifiuti 2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: a) per rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno
5.4	5. Gestione dei rifiuti 4. Discariche che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti
5.5	5. Gestione dei rifiuti 5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 (discariche) prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti

preso atto che l'A.I.A. che con il presente provvedimento si rilascia a favore di CHIMET S.p.A. è costituita dal documento tecnico denominato *Autorizzazione Integrata Ambientale* (Allegato 1), unitamente al *Piano di Monitoraggio e Controllo* (Allegato 1A), al documento sulle *BAT* (Allegato 1B), alla *Tavola 20 Rev 01 del 10.06.2021: planimetria generale con aree di deposito materie prime e materiali in lavorazione* (Allegato 1 C), alla *Tavola 19 Rev 02 del 20.02.2023: stoccaggio rifiuti in ingresso e in uscita* (Allegato 1 D), al *Documento Istruttorio* (Allegato 2) e al *verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 21.04.2023* (Allegato 3), il tutto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

considerato che CHIMET S.p.A.:

- per l'installazione di cui trattasi risulta registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221 del 25/11/2009 *sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)*;

- ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori come da nota prot. n. 305612 del 27.06.23, così come descritto nel *Documento Istruttorio* (Allegato 2);

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, comma 11, lettera g), in data 19.06.2023 prot. R.T. n.286808, ha provveduto a depositare uno schema di testo di polizza fideiussoria a favore della Regione Toscana e il calcolo dell'importo di € 177.791,36 (ottenuto con le modalità previste dalla D.G.R.T. n.535 dell'1.7.2013, modificata con D.G.R.T. n. 751 del 9.9.2013), con la previsione di copertura prevista dalla norma, ossia la validità dell'AIA (16 anni) +2;

richiamate le norme del D. Lgs. n. 159 del 06.09.11 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*);

dato atto che CHIMET S.p.A. risulta iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa tenuto dalla Prefettura di Arezzo (c.d. "white list", art. 1, co. 52 e 52-bis L. 190/12);

visto il Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10593 del 23.05.2023 contenente le linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali;

dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla Legge n.190 del 6/11/2012;

dato atto che:

- Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il sottoscritto Dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

- il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario di Elevata Qualificazione "Grandi impianti di gestione rifiuti e Poli impiantistici connessi";

- l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana – Presidio Zonale di Prato, Via Cairoli 25 – Prato;

DECRETA

di rilasciare a favore di CHIMET S.p.A., con sede legale in Via dei Laghi 31-33, frazione Badia al Pino nel Comune di Civitella in Val di Chiana (C.F. e P artita IVA 00155440514; REA AR – 61012), ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, lettera a) e dell'art. 29 quater di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), relativa all'installazione di Via dei Laghi 31-33, frazione Badia al Pino nel Comune di Civitella in Val di Chiana, contemplando le seguenti attività IPPC:

Attività IPPC	Descrizione
2.5 a)	2. Produzione e trasformazione dei metalli 5. Lavorazione di metalli non ferrosi a) produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici
4.2 d)	4. Industria chimica e impianti chimici per la fabbricazione di: 2. Prodotti chimici inorganici di base d) sali
5.1 b), i)	5. Gestione dei rifiuti 1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: b) trattamento fisico chimico i) recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
5.2 a) e b)	5. Gestione dei rifiuti 2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: a) per rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno
5.4	5. Gestione dei rifiuti 4. Discariche che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti
5.5	5. Gestione dei rifiuti 5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 (discariche) prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti

di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale, che con il presente Decreto si rilascia, è rappresentata dai seguenti documenti, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e ai quali si rimanda integralmente:

- *Autorizzazione Integrata Ambientale* (Allegato 1);
- *Piano di Monitoraggio e Controllo* (Allegato 1A);
- *Elaborato BAT* (Allegato 1B);
- *Tavola 20 Rev 01 del 10.06.2021: planimetria generale con aree di deposito materie prime e materiali in lavorazione* (Allegato 1 C);
- *Tavola 19 Rev 02 del 20.02.2023: stoccaggio rifiuti in ingresso e in uscita* (Allegato 1 D);
- *Documento Istruttorio*: (Allegato 2);
- *Verbale Conferenza dei Servizi decisoria del 21.04.23* (Allegato 3);

di riservarsi, sulla base di quanto indicato nel verbale della riunione della Conferenza dei servizi decisoria del 21.04.2023, con riferimento alla decisione di considerare i prodotti di CHIMET S.p.A. equivalenti a “*beni*” seppur ottenuti da un’attività di recupero rifiuti, nelle more della risposta a specifico interpello presentato al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in data 08.02.2023, istanza reiterata in data 20.06.2023 a firma del Presidente della Regione Toscana, di effettuare le necessarie valutazioni alla luce di quella che sarà la risposta del MASE all’interpello citato e, eventualmente, di procedere con un riesame e/o aggiornamento dell’AIA d’Ufficio per la parte inerente la tematica End of Waste e quindi di gestione dei rifiuti;

di precisare che CHIMET S.p.A. è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni indicate nel presente Decreto e nei documenti allegati sopra citati;

di ricordare che ai sensi dell’art 29 octies “*Rinnovo e riesame*” comma 3 e comma 9 del D. Lgs. n.152/06 (così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.46/2014), per l’installazione di cui trattasi, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione è disposto sull’installazione nel suo complesso quando sono trascorsi 16 anni dal rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale o dall’ultimo riesame effettuato sull’intera installazione;

di prescrivere a CHIMET S.p.A., in base a quanto previsto dall’art. 208 del D.Lgs. 152/06, comma 11, lettera g), di provvedere a depositare la polizza fideiussoria a favore della Regione Toscana dell’importo di € 177.791,36, garantendo la copertura prevista dalla norma, ossia la validità dell’AIA (16 anni) +2, entro e non oltre 15 dal ricevimento del presente provvedimento, pena revoca dell’AIA, salvo eventuali ritardi preventivamente e debitamente motivati;

di stabilire che nel caso di riesame ai sensi dell’art. 29 octies, comma 3, del D. Lgs. n.152/06 (così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.46/2014), sia CHIMET S.p.A. ad attivarsi presentando, entro e non oltre 150 giorni prima dello scadere dell’A.I.A., specifica richiesta da depositare all’Autorità competente e agli Enti interessati;

di precisare che, in ottemperanza di quanto prescritto all’articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990, l’unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, con sede a Firenze, Via di Novoli 26 e che Responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana;

di trasmettere copia del presente atto a:

CHIMET S.p.A.

USL Toscana Sud-Est

Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Toscana

Area Rischi industriali-CTR
Comando dei Vigili del Fuoco di Arezzo
Prefettura di Arezzo
Comune di Civitella Val di Chiana (Settori SUAP, Edilizia, Urbanistica e Ambiente)
Arpat (Dipartimento di Arezzo).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di Legge.

Il Dirigente

Allegati n. 7

- 1 Autorizzazione Integrata Ambientale
9fcce6f8830be6ac7593117d7224889a121ef7927fdf7a926c6a70349030432d*
- 1A PMeC
a1582ee8bb7b7e2b2a13d190f0d6531b5db12880d185d461c7c01eaa9e5b47b3*
- 1B BAT
51be977b218870bf93dad6ea5f716c7a36c5b8e3aa2cf912447ccb07a413dc61*
- 1C Tav 20 REv01 Plan Gen Aree Dep MLV
0337b5856ada97769d07d8c313a47768bf2dddc608c29f324143b6b08b9eb7ee*
- 1D Tav 19 Rev 02 Stoccaggio rifiuti in ingresso e in uscita
4988ea4e823f5c15b2535b3514fe3d1e0757c98f2bffd39c089456624e210a99*
- 2 Documento istruttorio
4391aa6307ccf5577f30d8cb547be306544756e4e39b2568167123010a6d2f31*
- 3 Verbale CHIMET CdS 21.4.23
20c86c98baf29c5d96471ff2e05bc576c43787a76da4f41a5a1f944ac2141de*

CERTIFICAZIONE